

tera ci risveglia nella mente, avremmo di che riempire un intero volume. Ma non è nostro intendimento di tediare le amabili lettrici con filosofiche disquisizioni; ci limitiamo pertanto a stigmatizzare pubblicamente quell'atto vigliacco, e ad augurarci di vedere fra moltissimi anni ancora l'amabile e veneranda figura del nostro insuperabile benefattore.

Concerto Rossiniano — Venerdì sera sono incominciate nel teatro Dagna le prove del grande concerto che per cura del maestro Battioni verrà eseguito dai suoi allievi nella seconda festa di Pasqua.

Trattasi di commemorare anche nella nostra città il centenario di Rossini e, da quanto potè arguire il cronista dal... buco della serratura, si è certi che riuscirà una festa proprio *monstre*.

Del che noi siamo tanto più persuasi inquantochè l'introito del concerto andrà a beneficio dell'Asilo d'Infanzia e la felice idea di esso partì dal senatore Saracco, sempre premuroso del bene di quell'istituto.

In flagrante — Mentre pressochè tutta la popolazione di Castelrocchero trovavasi domenica a vespro, uno dei soliti vagabondi che tentano vivere alle spalle del prossimo, introdottosi alla chetichella nell'abitazione di certo Ivaldi Guido, fece bottino di quanto gli capitò sotto mano, cioè orecchini, anella, una lira sterlina, ecc. Ciò fatto, tranquillamente se ne uscì, ma scorto dal servitore, questi dato l'allarme, in un momento tutto il paese fu sossopra, e riuscì ad acciuffare non solo il malandrino, ma anche un altro che, a quanto dicessi, fungeva da sentinella. Su entrambi volevasi far giustizia sommaria.

Condotti in una stalla ed avvertitane tosto la Benemerita che andava in corrispondenza, questa non tardò a comparire e ad assicurare per alcun tempo il *panem nostrum quotidianum* ai due uccelli di campagna.

In arresto — Venne condotta in *Domo Petri* certa G. A. perchè sospetta di furto di un fazzoletto a danno di Bonziglia negoziante.

A Nizza — Decisamente il tempo ne fa sempre una delle sue. In Ottobre mise lo spauracchio nella valle Bormida; ora fu la volta della valle Belbo, e la vicina città di Nizza Monferrato, causa le uggiose ed abbondanti piogge di questi giorni, fu per buona parte allagata. Anche, le circovicine campagne molto ebbero a soffrire per lo straripamento del Belbo.

Mercurio impera! — Non per nulla il dio dei ladri venne dipinto colle ali ai piedi, perchè sta di fatto che per quanti furti più o meno audaci siansi commessi nella nostra città finora non si riuscì ad agguantare neppur uno di tali devoti.

Il bello si è che anche nel centro della città i bricconi tentano le loro prodezze, ed il sig. Bósca accensatore può dirne qualcosa, perchè nella settimana fu appunto anche lui *onorato* di una visita dei soliti ignoti, desiderosi forse di fumare gratis.....

Peccato che la ciambella riuscì questa volta senza bucol.....

Per l'esposizione musicale a Vienna — Riportiamo volentieri dal giornale *La Toscana* di Livorno:

« Abbiamo con vivo piacere veduto il tamburo ideato dall'egregio nostro amico signor maestro Giovanni Tarditi, che dovrà comparire alla prossima mostra a Vienna e possiamo assicurare che è quanto di più elegante si possa immaginare.

L'innovazione del giovane e valente maestro, consiste nell'accordatura del tamburo a mezzo di corde metalliche, in sostituzione di quelle di canapa soggette al variare della temperatura. E a togliere poi il vecchio, brutto e antiluviano sistema di ottenere il cupo, o per meglio dire il *suono a morto*, il Tarditi ha fatto collocare da un lato un piccolo elegantissimo congegno, pure di sua invenzione, il quale a mezzo di una spranghetta che resta a portata di mano del suonatore, questi non fa che un movimento celerissimo e ottiene in un attimo il cupo o il chiaro che si richieda.

Il sistema adoperato e tutt'ora in uso, in Italia e in Francia, era ed è qualcosa d'indecente per non plaudire di cuore alla innovazione del sig. Tarditi; augurandogli che ottenga il premio che si merita e più che altro il ministero della guerra sappia tenere in buon conto il lavoro del signor Tarditi.

Agli auguri della *Toscana* uniamo i nostri non meno sinceri.

Per l'esposizione Colombiana — Abbiamo avuto campo di dare un'occhiata anche noi al bel lavoro, esposto nella vetrina Zanoletti, della signorina Marina Marengo, e ne abbiamo riportata viva impressione. Esso consiste in un grande trapunto eseguito tutto in seta sul velluto, e di sorprendente effetto. Oltre le figure, i paesaggi e lo stemma d'Italia, a colori omogenei, esso è ricco di una cornice tempestata di margherite di squisita fattura.

Il grazioso lavoro verrà inviato alla prossima esposizione Colombiana in Genova. Auguri e felicitazioni all'ardita signorina.

Per i danneggiati del terremoto del Lazio — La commissione nominata per la constatazione dei danni prodotti dall'ultimo terremoto nelle case dei più poveri ha spiegato una attività lodevolissima e in pochi giorni ha compiuto il suo lavoro.

Sono già state ordinate le riparazioni dei fabbricati danneggiati le quali saranno pagate col fondo raccolto dalla pubblica carità.

Centinaia di famiglie tanto di Genzano che di C. Lavinia dormono ancora sotto le baracche di legno e nelle capanne, esposte alle intemperie ed ai rigori del freddo.

Il Comitato rivolge, per nostro mezzo, un caloroso appello alle persone di cuore e agli enti morali che ancora debbono ritornare le schede di sottoscrizione e che intendono soccorrere con qualunque obolo i colpiti da tanta sventura a sollecitare lo invio delle oblazioni al Presidente Menotti Garibaldi in Albano Laziale.

Agli Agricoltori — L'uso dei concimi chimici in questi ultimi tempi si è talmente generalizzato che è ormai inutile spendere delle parole per dimostrare l'utilità.

La sola e più importante quistione risiede ora nel loro acquisto dipendendo, nella gran maggioranza dei casi, dalla qualità del concime che si compera, il buono ed il cattivo raccolto.

La ditta **L. Fino e C.** che da un quarto di secolo fornisce all'agricoltura dei concimi che le valsero i migliori premi a ben 20 esposizioni e la fiducia dei più chiari coltivatori del Piemonte e della Lombardia, ha dato ora nuovo incremento alla propria industria mettendosi in grado di confezionare una quantità illimitata di prodotti a prezzi senza tema di concorrenza e di ricchezze d'analisi elevatissime che garantisce.

Deposito in Acqui presso i Fratelli Dealexandris, droghieri.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA, Gerente Responsabile.

Stato Civile

Dal 26 Marzo al 2 Aprile 1892.

Nascite — Maschi 4, Femmine 3 — Totale 7.

Decessi

Caratti Giuseppe d'anni 77, muratore di Acqui.

Ivaldi Fiorentina d'anni 31, cucitrice di Moirano.

Fogliano Riccardo di mesi 18, d'Acqui.

Nazzari Virginia Giovanna d'anni 3, di Acqui.

Giacchero Filippo d'anni 61, contadino di Nizza Monf.

Guerra Amos d'anni 64, maestro elementare di Tortona.

Matrimoni

Sutto Giuseppe Luigi, negoziante d'Acqui con Ravazza Angela Maria, sarta d'Acqui.

Toselli Matteo Giovanni, contadino di Costigliole (Saluzzo) con Bona Rosa Maria, sarta d'Acqui.

Onesti Giuseppe Valentino, biscottiere di Nizza Monf. con Milano Clementina, casalinga di Calamandrana.

Pubblicazioni di matrimonio N. 3.

MONITORE DEGLI ALLOGGI

(Un Centesimo la parola)

Da affittare al presente Alloggio di 5 camere al 3. piano in via *Vittorio Emanuele, II N. 12*. Rivolgersi alla Ditta *Emilio Ottolenghi*.

Appartamento di 6 camere da affittare al presente. *Casa Alessandro Ottolenghi*.

Alloggio di quattro camere da affittare *Via Annunziata N. 1*.

Da affittare una Stalla ad uno o due posti in via *Jona Ottolenghi*. Rivolgersi al portinaio della casa *Toso*.

Bottega da affittare pel primo giugno.

Bottega da affittare cogli ammezzati sovrapposti pel primo settembre. Portici Teatro Dagna.

Alloggio signorile di sette camere con soffitto da affittare. Casa avv. Zunino.

Alloggio di sei camere da affittare. Rivolgersi a questa Tipografia.

Da affittare al presente Appartamento di 5 camere e grande sala, anche divisibile, munito di calorifero, adatto per abitazione, ufficio, negozio o magazzino. Esposizione salubre, piazza della Bollente n. 4, casa Scati. Rivolgersi al portinaio.

Da affittarsi pel prossimo Agosto sei camere, via *Vittorio Emanuele*, Casa Fratelli Levi. Rivolgersi ai Fratelli Dellagrisa orologiai.

PERSONA pratica di agricoltura desidera occuparsi come **Agente di Campagna**. Rivolgersi a questa Tipografia.

Malattie di ORECCHI, NASO, GOLA

Il **Dottor RICCI** di Savona, già primo assistente nella clinica per le malattie di **Orecchi-Naso-Gola** del dott. Châtellier di Parigi (anni 1887-88) e **Specialista** in detto ramo, riceve ogni giorno, non festivo, dalle una alle due pom., alla domenica dalle 9 alle 11 ant.

Trovasi riccamente fornito di tutto lo strumentario attualmente in uso nella cura operativa del **Crup** (Intubazione, Tracheotomia).

Savona, Piazza Giuria n. 4.

SIRITO GIUSEPPE

già **TAGLIANTE** nell'Antico Macello finora condotto dalla Vedova Debenedetti, si pregia annunziare di aver **RILEVATO** il detto esercizio a cominciare dal primo aprile corrente.

Nutre fiducia che la sua scelta clientela vorrà continuare ad onorarlo dei suoi ordini che saranno sempre, e con tutta puntualità, eseguiti.

Carne di primissima scelta ai prezzi correnti.

Cervelle, Filetti, Animelle sempre a disposizione dei signori clienti.

Nel Negozio Bovano

Per i palati Più delicati	Ve n'ha Romane, Napoletane
Sono arrivati Olii Extrafin. (1)	E di Toscane. Del Fiorentin.
Coi Panettoni Più scelti e buoni	V'ha a buon mercato Del Cioccolato
Che trovar possansi Da qui a... Berlin!	Ch'è prelibato E sopraffino
Arrivar pure Certe pastine Comuni e fine Dall'Arctin...	V'han tagliatelli Poi freschi e belli Che come quelli Ghe n'è n'esca!

Son fètl all'ova,

Taglià plecà,

E manco a Zena

Nu ghè taglèn

De questì meglio,

Vel garentisso,

G'ho ditto abbastanza

Quindl finisso!

Questu a l'ha dite	E sta razugne
Ieri in zeneize	L'è steta dita
Cu se n'intende	Anche an presenza
Ci d'ogni Acqueize!	Du scii Batita.

(1) Quest'Olio Extrafin è garantito sotto qualsiasi analisi chimica finissimo e di **(puro Oliva)** si vende a lire **1,75** il Chilo. Qualità fine da lire **1,50** a **1,70** al Chilo.

HANNO GARANTITA

UNA VINCITA

e assicurato il concorso a moltissime altre vincite da lire

200,000 - 100,000 - 10,000 - 5000
1000 - 750 - 500 - 300 - 150
e 100 al minimo.

Le Centinaia complete di numeri della Grande Lotteria Nazionale di Palermo che trovansi in vendita presso la Banca Fratelli CASARETO di Francesco, Via Carlo Felice, 10, GENOVA, e presso i principali Banchieri e Cambiovalute nel Regno.

Tutte le vincite vengono pagate in contanti senza alcuna ritenuta, colle somme depositate a questo solo ed unico scopo presso la Banca Nazionale del Regno d'Italia.

I biglietti concorrono a tutte le estrazioni col solo numero progressivo senza Serie o Categoria.

Ogni Biglietto può conseguire più Vincite.

La seconda estrazione avrà luogo il **30 Aprile corrente.**

I Biglietti da Un Numero costano lire 1,50 — Quelli da 5 Numeri costano 5 lire — Quelli da Dieci Numeri, 10 lire — e le Centinaia complete di Numeri a premio garantito, 100 lire.

In Acqui, presso il Banco e Cambio **G. Mussa.**

AGENZIA D'AFFARI

DEBENEDETTI GIACOMO

Acqui - Via Garibaldi - Casa Bruni.

Si acquisterebbe Villa piuttosto elegante, sita nei nostri dintorni, non lungi da una stazione ferroviaria.

Vendita di Solfato di Rame puro inglese da 97 a 99 gradi di purezza.

La Vittoriosa

Pompa spruzzatrice brevettata - Barbero. Premiata con medaglia d'argento del Ministero d'Agricoltura, ai concorsi internazionali di irroratrici di Alessandria e Verona 1890 ed all'Esposizione Orticola di Torino 1891.

Cederebbersi a Condizioni Favorevoli

MORA AL PAGAMENTO Casa, Officina e Magazzino in ferro.

Rivolgersi a **L. Malfatti.**